



Presenta

UN FILM DI ROBERT ADETUYI

# THIS IS BEAT

## Sfida di ballo



## PRESSBOOK

Durata: 91 min

## **INFORMAZIONI SULLA PRODUZIONE**

Inner City Films e Telefilm Canada in collaborazione con FIDEC presentano il primo dance movie che unisce hip hop e parkour. In THIS IS BEAT – SFIDA DI BALLO vedrete alcuni dei ballerini hip hop e artisti musicali più innovativi e appassionanti del momento. Il film è distribuito dalla Sony Pictures negli Stati Uniti e da E1 Entertainment in Canada, Regno Unito e Scandinavia.

Tra i protagonisti di THIS IS BEAT – SFIDA DI BALLO ci sono alcuni degli astri nascenti del mondo della danza internazionale, come Tyrone Brown, Mishael Morgan, Christian Loclair, Lil' Steph, Shane Pollard, Lil' C e Kristy Flores, coreografati dallo statunitense Sho-Tyme, dalle brasiliane Pink Ladies, dalla dance crew tedesca campione del mondo The Flying Steps e dai sensazionali Gogo Brothers del Giappone. Nel film si possono anche ammirare i fenomenali talenti parkour di Chase Armitage e Nathan Barris della crew inglese 3Run Media.

Al ritmo di hip hop, con un succedersi di esibizioni mozzafiato, THIS IS BEAT – SFIDA DI BALLO segue tre crew di ballerini di strada, provenienti da diversi paesi, che si sfidano in una gara internazionale di hip hop a Detroit.

Lo sceneggiatore e regista canadese Robert Adetuyi ha esordito nel 2000 con un film sul mondo dell'hip hop, TURN IT UP, con protagonisti Pras, Ja Rule e Jason Statham. Da sceneggiatore ha firmato STEPPING - DALLA STRADA AL PALCOSCENICO e NOME IN CODICE - CLEANER.

THIS IS BEAT – SFIDA DI BALLO è stato girato tra Toronto, Berlino e Rio de Janeiro.

## LOG LINE E SINOSI

Nella speranza di essere incoronati campioni del mondo, tre dance crew internazionali si sfidano tra loro e con il loro passato, portando in scena una nuova esplosiva fusione di stili di ballo.

---

Con una colonna sonora di hip hop sensuale e coinvolgente, tra balli avvincenti e numeri acrobatici, THIS IS BEAT – SFIDA DI BALLO segue tre crew di ballerini di strada, provenienti da diversi paesi, che si sfideranno alle finali della Beat The World Competition di Detroit.

I Fusion sono una crew delle strade di Windsor, città dell'Ontario sulle rive del fiume Detroit, immediatamente a sud dell'omonima città statunitense. Con la gara che si terrà a pochi passi dal loro territorio, il capo della crew Yuson (Tyrone Brown) vuole la vittoria a tutti i costi e inventa un nuovo stile di ballo che è un misto tra hip hop e parkour. La fidanzata di lunga data di Yuson, Maya (Mishael Morgan), è stufo di arrivare sempre seconda nella sua vita e decide di inseguire i suoi sogni da sola. Ora Yuson non deve solo eccellere per la sua crew, ma deve vincere per dimostrare il suo valore a se stesso e alla sua donna.

I rivali principali di Yuson sono i vincitori dell'anno precedente, i tedeschi Flying Steps, guidati da Eric (Christian Loclair), un ballerino arrogante e sicuro di sé. Eric ferisce Yuson sul piano personale corteggiando intenzionalmente la sua donna durante la festa che gli organizzatori della manifestazione tengono per le crew in un locale di Detroit.

Olivia (Kristy Flores) è una ballerina dei Revolution, la crew più bollente del Brasile. La ragazza spera che una vittoria al concorso internazionale la aiuti a sfuggire alla vita difficile che conduce a Rio. Ma Carlos (Shane Pollard), il capo della crew, perde i soldi per il viaggio e, dando prova di estrema ingenuità,

chiede un prestito a uno strozzino, un prestito che potrà ripagare solo se vince la gara. Le tre crew si confrontano con alcuni dei migliori ballerini del mondo e quando finalmente si sfidano tra di loro, la posta in gioco è altissima perché non si tratta solo di speranze e sogni di sempre, ma è la vita stessa.

## **LA STORIA**

Dopo aver scritto il dance movie di successo STEPPING - DALLA STRADA AL PALCOSCENICO, lo sceneggiatore e regista Robert Adetuyi comincia a pensare a un nuovo film di ballo dal taglio originale. Rimane affascinato dalla visione di alcuni videoclip hip hop internazionali: “Trovo interessantissimo che ci sia gente in paesi come, per esempio, il Giappone, che fa hip hop”, racconta. Quindi, lo sceneggiatore e regista decide di scrivere un film su crew di ballerini provenienti da diverse parti del mondo, fondendo, inoltre, l’hip hop con il parkour – qualcosa di assolutamente inedito per il grande schermo.

Con uno sguardo totalmente nuovo sull’hip hop, Adetuyi scrive la sceneggiatura di THIS IS BEAT – SFIDA DI BALLO e la porta a suo fratello, il produttore Amos Adetuyi. “L’ho letta, l’ho trovata fantastica e volevo farla funzionare. Io e Rob non lavoravamo insieme da tempo, quindi l’dea mi interessava particolarmente. Abbiamo cominciato a imbarcare altre persone e siamo partiti col progetto”, racconta Amos.

Robert e Amos si rivolgono poi al produttore esecutivo Benedict Carver: “Rob e Amos mi hanno chiesto di entrare nel progetto, così, insieme a Daniel Diamond, un altro produttore esecutivo specializzato in vendite, sono andato a Cannes per venderlo all’estero”, dice Carver. “Il progetto m’interessava perché conosco Rob da anni, è un vero amico e un grande sceneggiatore. In più avevo già partecipato a diversi film di danza, è un genere che mi piace e l’argomento dell’hip hop mondiale mi intrigava.”

“Il bello di realizzare questo film è che nella fase preparatoria io e Robert abbiamo viaggiato molto. Siamo andati in Brasile, a Tokyo e in Germania per vedere i vari stili di danza nei diversi paesi”, continua Amos. “È qualcosa che ci ha aperto un mondo. Ci siamo resi conti che l'hip hop è *veramente* internazionale. Vederlo con i nostri occhi rappresentava per noi la conferma che l'idea per il film era giusta. Sapevamo che potevamo rappresentare tutto questo nel film e che l'avrebbe fatto volare.”

Oltre a essere un film di danza completo, che offre una panoramica sui diversi stili della danza di strada a livello internazionale e sulla singolare fusione tra parkour e hip hop, per Robert Adetuyi era anche importantissimo aggiungere degli elementi narrativi, quindi ha elaborato diverse trame che s'intrecciano in modo drammatico o umoristico, con a volte anche delle situazioni pericolose.

“Ci sono diverse trame che s'intrecciano nel film. L'idea era di creare una storia che piacesse agli adolescenti, ma che fosse anche di qualità superiore alla media”, dice Carver. “Rob si è sempre assicurato che i rapporti tra i personaggi fossero realistici e che il film non parlasse esclusivamente di ballo. È un'esperienza visiva, ma anche di forte interesse dal punto di vista drammatico.”

“La trama è cruciale nel film. La storia è intensa e bellissima”, dice Amos Adetuyi. “Sì, è un film che celebra il nostro interesse e il nostro amore per la danza, ma è anche un film romantico. Ci sono momenti comici e momenti avventurosi – tutti questi aspetti s'intrecciano. È semplicemente un bellissimo racconto.”

## I PERSONAGGI

Completata la sceneggiatura, la sfida successiva era trovare un cast di artisti bravi a recitare e ballare. Per Robert Adetuyi era importantissima l'autenticità delle scene di danza, quindi per ciascun ruolo era fondamentale trovare delle persone con quella specifica combinazione di talenti. "Abbiamo fatto provini a circa quattrocento ballerini, ma come attori erano spesso insufficienti", dice l'autore ricordando il casting del film. "Poi abbiamo cominciato ad avere un po' di fortuna e siamo riusciti a trovare dei ballerini che erano anche in grado di recitare bene. La combinazione ballo-recitazione ci ha portato a scoprire degli artisti veramente straordinari."

"Col casting di questo film abbiamo dimostrato che con un gruppo di artisti poliedrici si può realizzare un film come il nostro", continua Amos Adetuyi. "Tutti i protagonisti del film possono passare agevolmente dalla recitazione al ballo. È qualcosa che fa la differenza e credo che il pubblico apprezzerà."

Il ruolo più difficile da assegnare era quello del protagonista, Yuson, leader dei Fusion, la crew hip-hop che unisce parkour e danza. Oltre a essere un bravo ballerino hip hop e un atleta parkour, l'attore avrebbe anche dovuto sapersela cavare con scene molto drammatiche. "Prima di assegnare il ruolo di Yuson abbiamo fatto oltre cinquanta provini. Abbiamo mandato la nostra agente casting a New York, dove ha fatto un provino anche a Tyrone Brown", ricorda Carver. "Abbiamo visto il filmato del provino e abbiamo immediatamente visto che era fantastico, benché fosse un attore ancora sconosciuto. All'epoca lavorava in un albergo, impiego che ha dovuto lasciare per partecipare al film. Siamo contentissimi del suo successo."

"Yuson mi assomiglia molto – anche lui ha sete di dimostrare quello di cui è capace", dice Brown del suo personaggio. "Mi sono creato uno retroterra per il personaggio per entrare meglio nel ruolo. Yuson ha dovuto cominciare da zero

ed è un ragazzo molto dolce, anche se nel film non sembrerebbe. In poche parole, ha una passione per quello che fa e vuole il successo.”

Lo stesso Brown ammette che il ruolo onnicomprensivo di Yuson ha rappresentato per lui una grande sfida: “È stato un ruolo molto impegnativo, perché dovevo recitare, ballare e fare parkour. Ma con un regista come Rob Adetuyi è stato tutto più facile – mi dava sempre dei feedback, qualcosa che apprezzo moltissimo. E tutti noi del cast ci aiutavamo a vicenda sul set. Abbiamo sempre condiviso i nostri punti forti.”

Uno degli intrecci drammatici del copione è la storia romantica tra Yuson e Maya, quest’ultima interpretata da Mishael Morgan. “Sono i due personaggi con cui ci identifichiamo di più”, dice Carver.

“Maya è una ragazza intelligente, dolce, preparata, ed è alla ricerca di se stessa. È seria, determinata e ha i piedi per terra, ma ama anche divertirsi”, dice la Morgan del suo personaggio. “È la ragazza della porta accanto e da anni è la compagna di Yuson, il primo ballerino dei Fusion. Nel film, Maya vuole che Yuson vada a vivere con lei nella British Columbia per costruire insieme una vita più concreta. È una ragazza determinata, ma ha difficoltà a destreggiarsi tra le sue aspirazioni e il rapporto con Yuson. Entrambi lottano per raggiungere i loro obiettivi cercando anche di salvare il loro rapporto.”

Per il ruolo di Easy, uno dei ballerini dei Fusion, Robert Adetuyi aveva in mente una sola persona – ma ha dovuto faticare per convincerlo. “Sono andato da Rob per discutere la coreografia e alla fine del nostro incontro mi ha detto che per il ruolo di Easy aveva in mente me,” racconta il famoso coreografo statunitense Sho-Tyme. “Ho letto il copione e mi sono detto: ‘questo personaggio non dice solo un paio di battute, è parte integrante del film. Ero terrorizzato, mi sembrava un ruolo troppo impegnativo. Ma Rob aveva piena fiducia in me e sapeva già

esattamente come utilizzarmi. Quindi ho seguito i suoi consigli e mi sono buttato nella cosa.”

“Sho-Tyme è un grande coreografo, ma anche un attore molto raffinato”, dice il produttore Amos Adetuyi. “Rob se n’era accorto e quindi gli abbiamo offerto la parte. Ha accettato e ha fatto un ottimo lavoro.”

L’elemento parkour del film è introdotto dal personaggio di Justin – un giovane inglese che introduce il 'free running' nel repertorio dei Fusion. “Rob ha messo in tavola l’dea di portare il parkour nel film sin dall’inizio, perché voleva far raggiungere all’hip hop una dimensione completamente nuova”, racconta Amos Adetuyi. “Abbiamo cominciato a fare le nostre ricerche sul parkour e ben presto è apparso chiaro che il nostro uomo era Chase Armitage. L’abbiamo cercato e ci siamo trovati in piena sintonia. Eravamo entusiasti di lui. La cosa fantastica è che Chase è anche attore, avendo partecipato a film come HARRY POTTER E I DONI DELLA MORTE. Nel nostro film è uno dei personaggi principali, così come lo è il parkour. È stato emozionantissimo sia per lui che per noi fare un film che presenta il parkour come non si era mai visto prima.”

“Justin è il protagonista dei free-runners e insegna le mosse e le tecniche ai ballerini dei Fusion. Quindi nel film mi è stato chiesto di fare qualcosa di molto simile a quello che faccio nella vita”, dice Armitage. “Era facile per me interpretare un personaggio con cui ho tante cose in comune. Avevo fatto un solo film prima di questo, ma il parkour lo pratico da anni. Per me la sfida più grande è stata il lato recitativo. Ma a me le sfide piacciono ed è stata un’esperienza fantastica.”

Nel film Cherry è una ballerina dei Fusion che ha una piccola cotta per Yuson, il leader della crew. Per questo ruolo da predatrice è stata scelta Nikki Grant. “Cherry è il tipo di ragazza da tenere alla larga dai vostri ragazzi. È forte, è sexy e nel film ci prova con Yuson”, dice la Grant. Anche dal punto di vista del ballo,



la Grant era perfetta per il ruolo: “Ho cominciato a ballare a dieci anni e ho praticato danza jazz, tip-tap, balletto classico, hip hop e ballo en pointe. I numeri di ballo nel film sono molto forti e crudi, quindi è stata una vera sfida, ma è stato bellissimo.”

Lil' C non è certo un estraneo al mondo della danza ed è subito apparso perfetto per il ruolo di Deray, un altro ballerino dei Fusion. “Deray è un po' spaccone e tende a mettersi in posa, ma è anche un grande osservatore,” dice Lil' C. “È sempre in grado di offrire una maggiore introspezione e dei saggi consigli quando servono. È battagliero, ma anche privo di pregiudizi. Vuole il progresso, l'evoluzione e che tutto vada liscio. È un personaggio molto metodico.”

Carlos, il leader della crew brasiliana, è interpretato da Shane Pollard. “Carlos è molto determinato, ma questo è anche un po' la sua rovina, perché una volta che si è messo in testa qualcosa, non c'è più nulla da fare. Vuole che la sua crew partecipi alla Beat The World Competition e fa di tutto perché questo accada, anche se significa cacciarsi nei guai con uno strozzino”, dice Pollard.

Kristy Flores interpreta Olivia, anche lei membro della crew brasiliana Revolution. “È veramente sexy, vivace ed elegante, ed emana quel sapore di Brasile. Nella realtà, invece, io sono più un maschiaccio, quindi non mi identifico con questi aspetti del personaggio. Il suo stile è più che altro un misto di hip hop e samba, dato che è brasiliana. Ho dovuto imparare anche un po' di popping e danza house, presenti nel repertorio della crew. La danza house non l'avevo mai praticata, ero abituata all'hip hop e basta, ma adesso mi piace tantissimo,” dice la Flores. “Olivia ha poi un rapporto molto dolce con Easy, interpretato da Sho-Tyme. Si piacciono a prima vista.”

Oltre a essere stata scelta per curare le coreografie dei numeri della Revolution crew, la coreografa brasiliana Amanda Angel interpreta il personaggio di Maria.

“Nel film sono principalmente una ballerina”, dice Angel. “Era la prima volta che recitavo in un film, ma è stato facile, mi è venuto tutto molto naturale. Sono una ballerina e in questo film dovevo fare quello che faccio nella vita di tutti i giorni, quindi è stato divertentissimo.”

Eric, il leader disinvolto della crew tedesca Flying Steps, vincitori del premio Beat The World dell'anno precedente, è interpretato da Christian Loclair. “Mi è piaciuto interpretare questo personaggio ed è stato anche molto interessante”, dice Loclair. “Non capisco tutto quello che fa, ma in un certo modo lo sento istintivamente. Credo ci sia un po' di Eric in ognuno di noi e basta stuzzicare quella parte per far uscire l'Eric in noi. È giovane, ha successo e cerca di godersi tutti i suoi privilegi, ma nel farlo tende a perdersi un po'.”

## **SAMBA, HOUSE, POPPING, HIP HOP... CHE NE DITE DI UN PO' DI PARKOUR?**

Con THIS IS BEAT – SFIDA DI BALLO l'autore Robert Adetuyi voleva mettere in scena un tipo di ballo che riflettesse quello che succede nel mondo dell'hip hop urbano. “Molti film ti vendono uno sguardo superficiale sulla danza – io, invece, volevo esplorare stili diversi, come il ‘whacking’ e il ‘popping’ e altri generi che spopolano nelle strade. Volevo trovare quell'energia genuina che solo dei ballerini professionisti ti sanno dare”, dice Adetuyi.

“Viaggiando in questi vari posti del mondo abbiamo scoperto che nei diversi paesi si sono appropriati dell'hip-hop reinventandolo. Chi balla hip-hop in Nord America pensa: ‘wow, hanno portato l'hip-hop a livelli completamente diversi’ ed è così che nasce la sfida”, dice Amos Adetuyi. “Ed è proprio questa sfida a essere centrale nel film, il fatto che ormai l'hip-hop è un fenomeno internazionale e tutti vengono sfidati su nuovi livelli.”

Nel tentativo di fare un film rappresentativo delle diverse forme di hip hop in giro per il mondo, Robert Adetuyi ha dovuto affrontare il compito di decidere quali tipi di danza inserire nel film. “Ho basato la scelta degli stili su quello che succedeva in giro per il mondo”, racconta l’autore. “Alcuni stili spopolano più in alcuni paesi che in altri. Con la crew brasiliana, per esempio, vediamo molto whacking. Poi abbiamo Sho-Tyme, con tutta l’energia dell’hip-hop di strada tipica del Nord America. Nel film è rappresentato anche il Giappone, e loro sono fortissimi nel popping. E c’è Berlino, conosciuta per essere fortissima nella break dance. Ho cercato di restare fedele ai diversi paesi e ai loro punti forti.”

Oltre ai diversi stili di hip hop in giro per il mondo, Adetuyi ha deciso di fare un passo ulteriore inventando una miscela di hip hop e parkour. “Adoro il concetto di parkour, di free running, di ginnastica di strada. Mi sono chiesto: ‘Se mettiamo insieme il ballo e la ginnastica di strada, che cosa possiamo ottenere?’ Per me è stato come un esperimento”, dichiara Adetuyi.

Nel film a ognuna delle tre crew principali è stato assegnato un coreografo diverso.

#### *FUSION (Canada)*

Il coreografo statunitense Sho-Tyme si è occupato dei numeri effettuati dalla Fusion crew. “Abbiamo breakers, poppers, ballerini house, parkour e krumping – siamo un ibrido organico”, spiega Lil’ C, che interpreta Deray. “Rappresentiamo la fusione di tutti questi stili. Per i Fusion quello che conta è la coesione tra gli stili.”

Dato che Robert Adetuyi voleva incorporare il parkour nel repertorio dei Fusion, Sho-Tyme ha dovuto lavorare in stretta collaborazione con Chase Armitage e Nathan Barris, gli esperti di questa disciplina metropolitana. “Ho dovuto fondere il mondo del parkour, con i suoi numeri anche pericolosissimi, e quello dell’hip-hop, a cui appartengo, e inventare dei nuovi numeri incredibili”, racconta Sho-

Tyme. “Abbiamo riflettuto a lungo su come unire le due cose e all’improvviso eravamo riusciti a fondere questi due diversi mondi. Posso dirvi assolutamente soddisfatto del risultato.”

### *REVOLUTION (Brasile)*

Amanda Angel e Luana Simpson, della vera dance crew brasiliana Pink Ladies, sono state chiamate a curare la coreografia dei Revolution. “Il repertorio dei Revolution fonde l’hip hop con l’afro-danza, la samba e il waacking. Abbiamo cercato di portare un’energia tutta brasiliana ai numeri dei Revolution. È molto sexy”, dice Angel. Shane Pollard, che interpreta Carlos della crew brasiliana, spiega: “La nostra crew mischia hip hop e samba. Le ragazze aggiungono quell’elemento sensuale e ci mettiamo tutti il cuore e l’anima. Abbiamo delle mosse incredibili piene d’intensità. Tutto col massimo dell’energia.”

### THE FLYING STEPS (Germania)

I Flying Steps sono un’autentica crew tedesca vincitrice nella realtà di molti titoli mondiali e sono entrati nel film con un loro coreografo. Ma Christian Loclair, che interpreta Eric, non è uno di loro nella vita reale e ha dovuto imparare a eseguire i loro numeri specificamente per il film. “Non sono un elemento dei Flying Steps nella realtà, ma li conosco da un sacco di tempo”, spiega Loclair. “I miei stili sono breaking, popping e ticking. Robert mi ha lasciato fare le cose con cui mi sentivo più a mio agio, non mi ha mai detto di deviare verso uno stile in particolare, ma mi ha permesso invece di avere il pieno controllo sul mio modo di ballare nel film.”

### PARKOUR!

Oltre ad aver collaborato con Sho-Tyme per l’introduzione del parkour nei numeri di danza, Chase Armitage ha anche avuto il compito di coreografare tutte le scene di parkour. “Il parkour, o free running, è l’arte del movimento nei contesti urbani – significa essere creativi nel superamento degli ostacoli, trovare soluzioni per aggirarli artisticamente”, spiega Armitage. “Il mio contributo al film

per quanto riguarda il free running? Beh, tutti sapevano che è quello che faccio, quello che amo fare. Hanno visto il mio lavoro e sapevano che avrei detto la mia sullo stile. Mi hanno lasciato coreografare tutto ciò che riguarda il parkour nel film e influire su come vengono presentate le azioni. Per quanto riguarda la coreografia delle scene di free running, le ho realizzate come farei io stesso sulle strade. Voglio che il pubblico veda lo stato attuale del parkour e del free running. Vorrei che i ragazzi, dopo aver visto il film, siano ispirati a cominciare a praticare il parkour.”

## **LA PRODUZIONE**

Come regista, uno dei compiti di Robert Adetuyi era quello di assicurarsi che ci fosse coesione tra le varie componenti del film. “La vera sfida di questo film è che, anche se si tratta di un film di danza, è un dance movie con tante caratteristiche diverse. Ci sono squadre da tutto il mondo e dovevamo creare delle coreografie particolari per ognuno di queste”, spiega Adetuyi. “Dovevo dividermi tra il lavoro con gli attori e il lavoro con i ballerini che hanno delle parti recitative, e in più dovevo lavorare con i coreografi su ognuno di questi fantastici numeri di ballo. Come regista, dovevo tenere tutti questi diversi elementi sotto controllo.”

I collaboratori di Adetuyi dovevano trovare il modo migliore per far sì che i numeri di danza fossero come lui li aveva immaginati. “Invece di fare degli storyboard per i numeri di ballo, abbiamo deciso di fare le riprese delle prove”, spiega Benedict Carver. “Alla fine di ciascuna settimana ci guardavamo i filmati dei loro numeri e Rob ci dava le sue idee. Poi toccava a Sho-Tyme, ad Amanda e ai Flying Steps inventarsi un numero in base a quelle idee e a noi di guardarlo e chiederci: va bene così?”

Dato che THIS IS BEAT - SFIDA DI BALLO non doveva essere semplicemente un film di danza con molta azione, ma una storia che parla di amicizia e di

rapporti umani, una storia anche molto drammatica in certi punti, Robert Adetuyi ha fatto in modo che lo stile di ripresa cambiasse per riflettere le differenze di tono nel film. “Da un punto di vista stilistico, volevo che il film fosse abbastanza naturalistico, ma di un realismo fantastico, perché possiamo passare da una scena drammatica a una scena su un grattacielo con i nostri attori/ballerini che saltano da un edificio all'altro. È un film con un che di eclettico”, dice Adetuyi. “Dato che siamo in città diverse – Berlino, Rio, Detroit e Windsor – volevo che ciascuna di queste grandi città fosse caratterizzata da uno stile diverso. Per alcune location, come Rio, ho voluto riprendere con la macchina da presa a mano, mentre in altre le riprese sono più stilistiche e più nette. Cerco di riflettere l'ambiente che mi circonda cambiando lo stile delle riprese.”

Benché abbiano dovuto immedesimarsi in ruoli diversi per realizzare il film, nel team di produzione tutti si trovano d'accordo sul fatto che Robert Adetuyi ha fatto un ottimo lavoro a tenere il tutto insieme. “Rob è molto determinato, ma anche abbastanza rilassato come regista. Non ti sta sempre addosso, ma ottiene i risultati che desidera con un atteggiamento discreto”, dice Carver. “Aveva tantissimi attori con cui lavorare, protagonisti come Tyrone Brown e Mishael Morgan, ma anche tanti attori/ballerini che magari hanno solo poche battute, e in questo film tutti sono fondamentali. Rob doveva seguire in modo particolare i tanti giovani attori inesperti per farli apparire bravi quanto quelli più ferrati. Credo che abbia fatto un ottimo lavoro.”

## **UN AFFARE DI FAMIGLIA**

Gli Adetuyi sono un clan di quattro cineasti e hanno collaborato tutti a THIS IS BEAT - SFIDA DI BALLO, dando il massimo. Robert ha firmato la sceneggiatura e la regia, Amos ha prodotto il film, Alfons ne è il produttore esecutivo e Tom il produttore associato. Amos e Alfons sono anche cofondatori della Inner City Films.

“Mi trovo molto bene quando lavoro con mio fratello Rob. È sempre un piacere, perché siamo una famiglia molto unita. Infatti, quattro di noi sono in società insieme”, spiega Amos Adetuyi. "Realizzare un film con Rob è stato un processo divertentissimo. Lui è estremamente collaborativo, è aperto a nuove idee e per questo film aveva una vera visione. È stato molto piacevole lavorare a stretto contatto, superando le difficoltà e arrivare al prodotto finito tutti insieme.”

## **IL CAST**

**TYRONE BROWN** (Yuson) è una giovane promessa del mondo del cinema e della televisione. Al cinema è apparso in BEWARE THE GONZO, THE AD PROJECT, THE EGG, THE PROJECT e NUMBER 9. Brown è anche apparso nella storica soap della ABC UNA VITA DA VIVERE. In teatro ha interpretato Michael Jackson nel musical THRILLER della BHS Swing Choir e ha interpretato ruoli nei musical HAIRSPRAY, GREASE, NUTCRACKER, e A CHRISTMAS STORY.

**MISHAEL MORGAN** (Maya): studentessa da 30 e lode alla facoltà di Scienze Politiche dell'università di York, la Morgan stava lavorando come barista in un locale notturno di Toronto quando è stata notata dal suo attuale agente David Ritchie. Nella prima settimana con lui è stata scelta per un ruolo da protagonista in un videoclip di Little X. Sono seguiti diversi ruoli in spot pubblicitari, nel film con Mike Myers THE LOVE GURU e nella serie televisiva MVP. Dopo meno di un anno dalla decisione di intraprendere la strada dell'attrice, la Morgan ha ottenuto il ruolo da protagonista nella serie TV DAD'S IN THE ATTIC, nonché un ruolo da protagonista in un'altra serie, THE BEST YEARS.

**SHO-TYME** (Easy/Coreografo): il ballerino hip hop alto solo un metro e 70 di Far Rockaway, Queens, New York e dalla creatività illimitata, ha sempre mostrato la sua passione per la danza e per la creazione di visioni spettacolari da mettere in scena per il mondo. Ha creato e coreografato le visioni di grandi artisti e

annovera videoclip per Katy Perry, Gnarls Barkley, Mya, Gwen Stefani, Shakira, Black Eyed Peas, Wyclef Jean, Mariah Carey, Puff Daddy e Ja Rule. Ha anche coreografato le tournée di artisti come Sean Kingston, Gwen Stefani, Mary J. Blige, Mya, Jay Z e Jennifer Lopez.

**SHO-TYME** è il coreografo del lungometraggio della Universal FAST AND FURIOUS 3. È stato il coreografo televisivo di trasmissioni come SO YOU THINK YOU CAN DANCE CANADA, DANCING WITH THE STARS, AMERICA'S GOT TALENT, AMERICAN IDOL, AMERICAN MUSIC AWARDS 2006, GRAMMY'S 2005 e SOUL TRAIN AWARDS 2002.

**CHASE ARMITAGE** (Justin/Coreografo parkour) ha cominciato ad allenarsi nelle strade del Regno Unito da giovanissimo. Ha poi studiato arti marziali in Cina, diventando campione britannico. La fusione tra free running e arti marziali ha aiutato Chase ad acquisire una certa notorietà nei film a cui ha partecipato sin dall'età di 16 anni. Ha recentemente interpretato Snatcher in HARRY POTTER E I DONI DELLA MORTE. Per la televisione inglese ha partecipato come runner, stuntman e coreografo alle fiction THE BILL e CASUALTY, al documentario JUMP BRITAIN e a programmi come ROUGE TRADERS e GUINNESS WORLD RECORDS SMASHED. Ha fatto stunt e curato la coreografia delle scene di azione per diversi spot pubblicitari. Ha anche posato come modello per la rivista maschile Esquire, la compagnia telefonica britannica T-Mobile e la linea d'abbigliamento GTOX. Chase è il fondatore di 3RUN, una piccola società di produzione nota in tutta il mondo per i suoi film d'azione e di free running basati sul parkour e diffusi sul web. Il team della 3RUN organizza spettacoli dal vivo (con i propri free runner), realizza spot pubblicitari e film, tutti auto-prodotti con la tecnica del marketing virale.

**NIKKI GRANT** (Cherry) debutta sul grande schermo proprio con THIS IS BEAT \_ SFIDA DI BALLO. In televisione era invece già apparsa nel TV movie della Disney CAMP ROCK 2: THE FINAL JAM. La Grant ha un lungo curriculum da



ballerina e ricordiamo le sue due stagioni con Raptors Dance Pak (gruppo di ballo della squadra di basket Toronto Raptors) e i suoi vari spettacoli con il Bazaar Dance Showcase, NBA XL: Dance Pak Segment, Glass Tiger e Nickelodeon Parade. Nel 2007 ha vinto il premio come ballerina più promettente alla Starcatchers Dance Competition's e nel 2006 il premio come ballerina più fotogenica alla Footloose Regional Dance Competition.

**LIL' C** (Deray) ha coreografato molte delle puntate di SO YOU THINK YOU CAN DANCE, esibendosi spesso nella stessa trasmissione. È tra i protagonisti del documentario di David LaChapelle, apprezzatissimo dalla critica, RIZE, che racconta l'ascesa degli stili di ballo "krumping" e "clowning". Lil' C è un pioniere del genere ed è a tutt'oggi una delle personalità più influenti del krumping. È anche apparso nel film STEPPING - DALLA STRADA AL PALCOSCENICO e ha curato la coreografia dei lungometraggi BE COOL (con John Travolta) e RAGAZZE NEL PALLONE - TUTTO O NIENTE. Oltre a SO YOU THINK YOU CAN DANCE, Lil' C ha recitato in una puntata della serie TV della Fox BONES e ha curato le coreografie e/o si è esibito da ballerino in THE 2008 BET AWARDS, THE 2007 TEEN CHOICE AWARDS, THE 2007 NAACP IMAGE AWARDS, la 56° Edizione dei GRAMMY AWARDS, VH1 BIG IN '06 AWARDS, e gli AMERICAN MUSIC AWARDS del 2005. Tra i videoclip in cui è apparso ricordiamo quelli con Madonna, Jennifer Lopez, Ciara, Missy Elliot, Christina Millian, Sean Paul, Fall Out Boy e Gwen Stefani. Ha inoltre coreografato spettacoli dal vivo di Chris Brown, Omarion, Brooke Valentine e di molti altri artisti.

**SHANE POLLARD** (Carlos) è nato a Toronto, Ontario. Il suo primo impatto con il mondo dello spettacolo è stato quando è stato scelto come attore/ballerino per diversi videoclip. Shane ha così scoperto che amava recitare, ha continuato ed è stato scelto come uno dei protagonisti per 5 stagioni della sitcom canadese THE CARSWELL SHOW. Dopo essersi laureato in Commercio Internazionale ha trovato lavoro come intrattenitore, cantante e ballerino nella Repubblica Dominicana e al suo ritorno in Canada ha fatto il provino per THIS IS BEAT –

SFIDA DI BALLO, che gli ha fatto ottenere il suo primo ruolo in un lungometraggio.

**KRISTY FLORES** (Olivia) è una delle protagoniste, nella parte di Rosie Martinez, del recente successo FAME - SARANNO FAMOSI. Oltre a essere attrice è anche una ballerina esperta, formata in danza jazz, ballo en pointe e balletto classico. È anche un'esperta ballerina hip hop e da due anni balla con la Night Crawlers Break Dancing Crew. Flores è anche attrice di teatro.

**AMANDA ANGEL** (Maria/Coreografa) è una delle coreografe e ballerine più importanti del Brasile. Ha ballato e curato le coreografie per alcuni tra i videoclip, le trasmissioni televisive, le produzioni teatrali e le pubblicità più di successo del suo paese. Le sue specialità sono hip hop, whacking, house, reggae, dancehall, popping e locking.

## **I REALIZZATORI**

**ROBERT ADETUYI** (Regista/sceneggiatore): ricercatissimo sceneggiatore di Los Angeles, Adetuyi ha un fitto curriculum di successi cinematografici e televisivi. Tra i lungometraggi citiamo STEPPING - DALLA STRADA AL PALCOSCENICO (Sony/Screen Gems) che è stato al primo posto dei film più visti per due settimane di seguito nel gennaio 2007 e NOME IN CODICE - CLEANER (New Line Cinema, in collaborazione con Cedric the Entertainer e Lucy Liu). Ha sceneggiato anche il film del suo debutto alla regia TURN IT UP (New Line Cinema, in collaborazione con Ja Rule e Jason Statham). Precedentemente aveva prodotto e diretto il cortometraggio pluripremiato HEY, I'VE GOT RIGHTS. È lo story editor esecutivo di EKHAYA: A FAMILY CHRONICLE e ha sceneggiato il film HIGH CHICAGO.

**AMOS ADETUYI** (Produttore): da 12 anni Amos Adetuyi si occupa della gestione e dei finanziamenti della Inner City Films, società i cui progetti in corso

comprendono oltre 100 ore di trasmissioni televisive di prima serata di diversi generi, dalla fiction ai programmi lifestyle. Come produttore esecutivo si è occupato delle coproduzioni internazionali JOZI H (CBC/SABC) e EKHAYA: A FAMILY CHRONICLE, (CBC/SABC). È autore e produttore di IT AIN'T ALL JAZZ (Bravo!), coproduttore della serie TV NORTH/SOUTH (CBC) e creatore/produttore di oltre 100 puntate di SKIN DEEP (SLICE e Oxygen). È produttore esecutivo del documentario GANESH, BOY WONDER, proiettato al 2009 Hot Docs International Documentary Festival 2009 e al Montreal Film Festival, e di HIGH CHICAGO, che uscirà in Canada quest'anno. Ha ricevuto un Gemini Award, il premio televisivo canadese, per SKIN DEEP, e una nomination (Migliore serie drammatica) per JOZI H, un premio Cinéma Tout Ecran (Migliore nuova serie) e un'altra nomination Gemini per EKHAYA: A FAMILY CHRONICLE.

**BENEDICT CARVER** (Produttore esecutivo): nato in Inghilterra, laureato in Spagnolo e Scienze Politiche all'Università di Edimburgo, ha cominciato la sua carriera nel mondo dello spettacolo come giornalista per la rivista Screen International, passando poi alla rivista Variety. Nel 1999 Carver entra nella divisione Screen Gems della Sony Pictures, e da vice presidente acquisti e coproduzioni della società partecipa a una serie di grandi successi di genere come RESIDENT EVIL, RESIDENT EVIL: APOCALYPSE, UNDERWORLD, THE PUNISHER, HOSTEL e SILENT HILL. Carver ha contribuito all'acquisizione dei diritti per GHOST RIDER e TERMINATOR 3: LE MACCHINE RIBELLI per la Columbia Pictures. La realizzazione di HOSTEL è costata circa quattro milioni di dollari e ne ha incassati 80. La trilogia RESIDENT EVIL è nota come uno dei franchising più redditizi della storia della Sony. Benché specializzato in film horror e d'azione, Carver ha anche acquistato una serie di film drammatici molto amati dalla critica, come GIRLFIGHT, IL CRIMINE DI PADRE AMARO, nominato agli oscar, e IL CALAMARO E LA BALENA, nominato ai Golden Globe. Ha lasciato la Screen Gems nel 2005 per diventare produttore. Tra i suoi film come produttore esecutivo ricordiamo le commedie LONDON e BIG STAN. Carver ha prodotto il thriller post-apocalittico DOOMSDAY - IL GIORNO DEL GIUDIZIO,

per la regia di Neil Marshall e il film di arti marziali di prossima uscita TEKKEN. Nel 2009 Carver ha creato i Dark Hero Studios, con lo sceneggiatore e regista David Hayter (di X-MEN). La prossima produzione di Carver sarà il thriller WOLVES, scritto e diretto dallo stesso Hayter.

**ALFONS ADETUYI** (Produttore esecutivo): produttore e regista, nonché uno dei fondatori della Inner City Films. Come regista ha firmato alcune puntate della fiction medica JOZI H, della serie acclamata dalla critica EKHAYA: A FAMILY CHRONICLE (CBC/SABC) e di SURVIVORS (CBC), serie nominata ai Gemini Awards. Di JOZI H ed EKHAYA era anche produttore esecutivo, così come per SKIN DEEP, vincitore di un Gemini Award e la fiction NORTH/SOUTH (CBC). Ha prodotto il documentario GANESH, BOY WONDER, proiettato all'Hot Docs International Documentary Festival nel 2009 e al Montreal Film Festival 2009. Il suo esordio alla regia di un lungometraggio, HIGH CHICAGO (con Colin Salmon and Karen LeBlance), è in uscita quest'anno.

**DANIEL DIAMOND** (Produttore esecutivo): produttore, finanziatore, distributore e operatore di mercato, sono solo alcune delle professionalità di Daniel Diamond, un veterano dell'industria cinematografica che opera da oltre 25 anni. Attualmente Presidente responsabile delle vendite e della distribuzione all'interno della fucina indipendente Morgan Creek International, Diamond è stato dirigente di primo piano di Fireworks Pictures, Capella International, Franchise Pictures e Crystal Sky Worldwide. Diamond si è occupato della distribuzione e del marketing di blockbuster internazionali come AUSTIN POWERS: IL CONTROSPIONE, CARLITO'S WAY, REGOLE D'ONORE, RAT RACE e HARDBALL. Diamond si è occupato del finanziamento e della produzione esecutiva di svariati film indipendenti, tra cui THE BELIEVER, vincitore del Gran Premio della giuria al Sundance, CHI È CLETIS TOUT, BIG STAN, INTERSTATE 60, NOISE e TEKKEN.

**TOM ADETUYI** (Produttore associato): con oltre 25 anni di esperienza dietro la macchina da presa, Tom ha lavorato con alcune delle più note reti televisive canadesi come operatore e sceneggiatore. Tom ha contribuito al 'look e all'atmosfera' di numerosi progetti, tra cui il premiato SKIN DEEP. È anche tra i principali operatori del documentario sul chitarrista jazz di avanguardia Sonny Greenwich, IT AIN'T ALL JAZZ, prodotto per la rete televisiva Bravo. Attualmente Tom mette a frutto la sua preziosa esperienza per sviluppare prodotti giornalistici televisivi per conto della Inner City Films.

**HARTLEY GORENSTEIN** (Line producer/direttore di edizione): nato a Winnipeg, Manitoba, Canada, Hartley Gorenstein si è laureato all'università della sua città. Si è poi trasferito a Sheffield, in Inghilterra, dove ha conseguito con lode la laurea specialistica in Diritto ed Etica delle Biotecnologie. Poco dopo, Hartley ha compiuto il salto nell'industria dello spettacolo dove vanta una lunga lista di successi come line producer e direttore di edizione. Tra i suoi film più recenti citiamo ALL SAINTS DAY per la Sony Pictures, ORPHAN per la Warner Bros., nominato ai Teen Choice Awards, LAZARUS PROJECT – UN PIANO MISTERIOSO, POOR BOY'S GAME e LIE WITH ME, questi ultimi entrambi di Clément Virgo, acclamati dalla critica e nominati ai Genie Awards, l'equivalente canadese degli Oscar. Hartley ha anche una lunga esperienza televisiva come direttore di edizione di programmi di successo come MOTHER TONGUE: THE OTHER SIDE OF HISTORY, IN SEARCH OF RUMI, OUT OF BOUNDS WITH JOHN OAKLEY e, come produttore, per THE COOKWORKS trasmesso da Food Network USA.

**HUBERT TACZANOWSKI** (Direttore della fotografia): si è diplomato alla famosa Scuola Nazionale di Cinema di Lodz in Polonia, dopodiché si è trasferito negli Stati Uniti dove ha collaborato a film pluripremiati come THE OPPOSITE OF SEX – L'ESATTO CONTRARIO DEL SESSO di Dan Roos, TADPOLE – UN GIOVANE SEDUTTORE A NEW YORK di Gary Winick, HOW TO

KILL YOUR NEIGHBOR'S DOG di Michael Kalesnio e MY LITTLE EYE di Marc Evans. Hubert è il direttore della fotografia di diciannove lungometraggi e di due serie TV. I suoi film sono stati proiettati ai Festival di Sundance, Venezia, Toronto, Edimburgo e Berlino. Oltre a numerosi spot pubblicitari, ha lavorato a oltre venti videoclip per Sony Music, Atlantic Records, EMI e Chrysalis.

**MARK GABRIEL** (Scenografo): ha lavorato a numerosi lungometraggi, tra cui LESLIE – IL MIO NOME È IL MALE, CELL 213, TORONTO STORIES, AMAL e PROM WARS e diversi cortometraggi tra cui A GOOD MEAL, TWILIGHT EXPRESS, CANADIAN SHIELD e CHOKE. È anche lo scenografo di molti videoclip per artisti come Ill Scarlet, The Used, Trews, Imogen Heap, Billy Talent, Jakalope, Jason Collett, Billy Klippert e Weakerthans.

**STEPHANIE COLLIE** (Costumista): i suoi film più recenti comprendono TELSTAR e THE KID di Nick Moran, il grande successo di Debbie Issit NATIVITY, il pluripremiato FIFTY DEAD MEN WALKING di Kari Skogland, SENZA APPARENTE MOTIVO di Sharon Maguire e FREQUENTLY ASKED QUESTIONS ABOUT TIME TRAVEL di Gareth Carrivick. La Collie ha creato costumi di grande stile per lungometraggi statunitensi e britannici come THE PUSHER di Matthew Vaughan, LOCK & STOCK – PAZZI SCATENATI di Guy Ritchie, SUZIE GOLD di Ric Cantor, MEAN MACHINE di Barry Skolnick, SHINER - DIAMANTE di John Irvin e GLI AMICI DI PETER di Kenneth Branagh. Stephanie è anche stata la costumista di spot pubblicitari per Max Factor, Reebok, Smirnoff e Honda.

**FRANK FITZPATRICK** (Produttore esecutivo musiche): acclamato produttore musicale e compositore, Fitzpatrick ha creato le colonne sonore di una ventina di lungometraggi, tra cui LA REGINA DEI DANNATI, SCARY MOVIE 3, IN TOO DEEP, FRIDAY e I PIRATI DI SILICON VALLEY, nonché numerose sigle televisive. Tra i suoi lavori più recenti citiamo il motivo musicale di SOUL MEN (con Samuel Jackson) nominato ai Grammy Awards, il singolo dal film

HURRICANE SEASON (con Forest Whitaker) e le musiche originali e il singolo di successo dal film TV di Disney Channel JUMP IN!. Definito dalla rivista Variety “uno dei migliori supervisori musicali degli ultimi vent’anni”, Fitzpatrick ha contribuito a far vendere oltre sei milioni di album tratti da colonne sonore. Fitzpatrick ha anche scritto e prodotto brani per artisti di successo come Jill Scott, Anthony Hamilton, Van Hunt, Dave Hollister, K-Ci & Jojo, Brownstone, Fat Joe, Jazz of Dru Hill e persino per la London Symphony. Aldilà delle colonne sonore brilla sempre la sua incredibile versatilità e intensità come compositore e produttore. Tra le sue incisioni più recenti citiamo il CD *Classical Crossover* dei Siren (Bluenote/EMI), il singolo pop e canzone di apertura di *High School Musical Tour* interpretata dal beniamino dei teenager della Hollywood Records Jordan Pruitt e un’originalissima compilation di brani jazz interpretati da artisti contemporanei e cantanti jazz tradizionali oltre a una collezione dei suoi lavori sinfonici eseguiti dall’orchestra nazionale del Venezuela.